

Art. 2.

Il rag. Pasquale Locuratolo, funzionario di prefettura, è nominato commissario straordinario per la provvisoria gestione del Comune suddetto fino all'insediamento del nuovo Consiglio comunale, a norma di legge.

Al predetto commissario sono conferiti i poteri spettanti al Consiglio stesso.

Il Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 4 giugno 1962

SEGNI

TAVIANI

(3446)

DECRETO MINISTERIALE 9 aprile 1962.

Classificazione tra le statali della strada n. 310 « del Bidente », in provincia di Forlì e di Arezzo.

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Vista la legge 12 febbraio 1958, n. 126;

Ritenuto che la strada « del Bidente » dall'innesto della Strada statale n. 70 « della Consuma » in località Campaldino-Pratovecchio-Stia-Passo della Calla-S. Sofia-Galeata-Civitella di Romagna all'innesto della Strada statale n. 9 « Emilia » presso Ronco, della lunghezza di km. 87 + 423, ha i requisiti previsti per essere inserita nella rete delle Strade statali;

Sentiti, a norma dell'art. 3 della legge suindicata, i pareri del Consiglio d'amministrazione dell'A.N.A.S., del Consiglio superiore dei lavori pubblici e delle Amministrazioni provinciali di Forlì e di Arezzo;

Decreta:

Ai sensi e per gli effetti della legge 12 febbraio 1958, n. 126, la strada dall'innesto Strada statale n. 70 in località Campaldino-Pratovecchio-Stia-Passo della Calla-S. Sofia-Galeata-Civitella di Romagna all'innesto Strada statale n. 9 presso Ronco è classificata statale con la denominazione di Strada statale n. 310 « del Bidente ».

Il presente decreto, registrato alla Corte dei conti, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 9 aprile 1962

Il Ministro: SULLO

Registrato alla Corte dei conti, addì 25 maggio 1962
Registro n. 24 Lavori pubblici, foglio n. 35

(3444)

DECRETO MINISTERIALE 28 aprile 1962.

Classificazione tra le statali della strada n. 370 « Litoranea delle Cinque Terre », in provincia di La Spezia e Genova.

IL MINISTRO

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Vista la legge 12 febbraio 1958, n. 126;

Ritenuto che la strada « Litoranea delle Cinque Terre » dall'innesto della Strada statale n. 1 « Aurelia » (progressiva km. 415 + 000) entro La Spezia all'innesto

della stessa Strada statale n. 1 « Aurelia » presso Sestri Levante, della lunghezza di km. 60 + 000 circa, ha i requisiti previsti per essere inserita nella rete delle Strade statali;

Sentiti, a norma dell'art. 3 della legge suindicata, i pareri del Consiglio d'amministrazione dell'A.N.A.S., del Consiglio superiore dei lavori pubblici e delle Amministrazioni provinciali di Genova e La Spezia;

Decreta:

Ai sensi e per gli effetti della legge 12 febbraio 1958, n. 126, la strada dall'innesto Strada statale n. 1 entro La Spezia all'innesto Strada statale n. 1 presso Sestri Levante è classificata statale con la denominazione di Strada statale n. 370 « Litoranea delle Cinque Terre ».

Il presente decreto, registrato alla Corte dei conti, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 28 aprile 1962

Il Ministro: SULLO

Registrato alla Corte dei conti, addì 26 maggio 1962
Registro n. 24 Lavori pubblici, foglio n. 67

(3443)

DECRETO MINISTERIALE 9 maggio 1962.

Approvazione del piano tecnico n. 81/2 presentato dalla Società Esercizi Telefonici (S.E.T.) concernente un insieme di lavori nel distretto telefonico di Napoli e dichiarazione di pubblica utilità nelle opere necessarie per l'esecuzione del piano tecnico stesso e di urgenza ed indifferibilità dei relativi lavori.

IL MINISTRO

PER LE POSTE E LE TELECOMUNICAZIONI

Vista la legge 25 giugno 1865, n. 2359, e successive integrazioni e modificazioni;

Visto il regio decreto-legge 8 febbraio 1923, n. 422, recante norme per la esecuzione delle opere pubbliche, e successive modificazioni;

Visto l'art. 180 del Codice postale e delle telecomunicazioni approvato con regio decreto 27 febbraio 1936, n. 645;

Visto l'art. 16 del regio decreto-legge 14 giugno 1925, n. 884;

Visto l'art. 14 della convenzione stipulata l'11 dicembre 1957 fra il Ministero delle poste e delle telecomunicazioni e la Società esercizi telefonici per il rinnovo della concessione del servizio telefonico ad uso pubblico nella 5ª zona, convenzione approvata con decreto del Presidente della Repubblica 14 dicembre 1957, n. 1409;

Vista la domanda presentata dalla Società esercizi telefonici in data 7 agosto 1961, intesa ad ottenere la approvazione del piano tecnico n. 81/2 relativo ad un insieme di lavori nel distretto telefonico di Napoli (attivazione di nuovi circuiti; potenziamento di circuiti esistenti; posa di cavi; ampliamento di centrali esistenti; automatizzazione delle reti urbane di Vico Equense, Pomigliano, Marigliano e Ottaviano; sostituzione di centrali esistenti; costruzione di edifici per centrali telefoniche a Napoli-Capodimonte, Napoli-Fuorigrotta, Napoli-Casoria, Napoli-Ponticelli, Napoli-Soccavo, Casamicciola, Pomigliano, Pozzuoli, Nocera Inferiore, Afragola, Frattamaggiore, Capri, Casalnuovo; ampliamento dell'edificio di Napoli-Museo; istitu-